

Proposta per una

Decade delle Nazioni Unite di Dialogo e Cooperazione Interreligiosa per la Pace

Far progredire la cultura della pace attraverso il dialogo e la cooperazione tra persone e tra comunità di diverse religioni e diverse fedi

Versione breve

La Decade delle Nazioni Unite per il dialogo e la cooperazione inter-religiosa per la pace 2011-2020 (o DECADE), mira a promuovere la collaborazione tra Stati membri delle Nazioni Unite, agenzie ONU, comunità religiose e spirituali e organizzazioni della società civile, al fine di far progredire la cultura della pace.

La DECADE offre una struttura di lavoro per:

1. incoraggiare pubblicamente e in modo costruttivo gli Stati membri a stimolare singole persone e comunità di religioni e fedi diverse ad impegnarsi per il bene comune;
2. rafforzare e approfondire la cooperazione di individui e di comunità di religioni e fedi diverse, in ambito locale, nazionale, regionale e internazionale nella costruzione di un mondo sostenibile di giustizia e di pace;
3. incoraggiare individui e comunità di religioni e fedi diverse a cooperare alle iniziative ONU, quali: miglioramento del rispetto dei diritti umani (compresi i diritti delle donne, dei bambini e dei giovani, dei rifugiati e dei migranti, come pure l'uguaglianza di genere), Obiettivi di Sviluppo del Millennio, lavoro dignitoso per tutti, dialogo tra civiltà, promozione di una cultura di pace e di nonviolenza, attività di costruzione della pace ('peacebuilding') e sicurezza condivisa ('shared security');
4. promuovere rispetto e fiducia reciproci tra individui e tra comunità di religioni e fedi diverse mediante il dialogo e azioni comuni.

A. Tempo favorevole per una Decade di dialogo inter-religioso e cooperazione per la pace

C'è un crescente riconoscimento del ruolo giocato in tutte le società da singole persone e da comunità di religioni e fedi diverse. Purtroppo, molte situazioni di ingiustizia e di conflitto hanno origini e dimensioni religiose o ideologiche. Allo stesso tempo, esiste un senso di speranza nato dallo sviluppo di un certo numero di iniziative religiose e inter-religiose impegnate nella costruzione della pace.

La DECADE proposta si baserà sulla *Decade internazionale per una cultura di pace e non-violenza per i bambini del mondo, 2001-2010*.

Nell'ambito dell'ONU il ruolo del dialogo inter-religioso e della cooperazione per la pace è stato chiaramente espresso nelle recenti risoluzioni dell'Assemblea Generale, che promuovono "il dialogo inter-religioso", pure "la comprensione, l'armonia e la cooperazione religiose e culturali". Vale la pena notare che queste risoluzioni inseriscono "il dialogo inter-religioso e la cooperazione" nel campo più vasto delle "iniziative di reciproca partecipazione e di rafforzamento del dialogo inter-religioso, interculturale e tra civiltà, e della cooperazione per la pace", con esplicito riferimento alla "alleanza di

civiltà”. Nel dicembre 2007, l’Assemblea generale decise di “*dichiarare il 2010 come Anno internazionale per l’avvicinamento delle culture*” e raccomandò che “*nel corso dell’anno fossero organizzati opportuni eventi di dialogo inter-religioso e interculturale, di intesa e di cooperazione per la pace*”.

Questo è davvero il momento opportuno per richiedere la proclamazione di una Decade ONU : non solo perché esiste la possibilità di basarsi sulle decisioni dell’Assemblea Generale ONU sopra citate, ma anche perché esse si uniscono alla mobilitazione delle immense risorse spirituali, umane e organizzative possedute dalle comunità religiose, dalle tradizioni spirituali, dalle organizzazioni inter-religiose e dai movimenti.

B. Caratteristiche principali della DECADE proposta

1. Attori

Nazioni Unite La responsabilità primaria (politica e programmatica) della sponsorizzazione e dell’attuazione della DECADE è attribuita agli Stati membri delle Nazioni Unite ed alle agenzie ONU pertinenti.

Coalizione Dato la specificità dell’obiettivo della DECADE, alle comunità religiose, alle organizzazioni inter-religiose e a quelle fondate su valori morali ed etici saranno attribuite responsabilità-chiave nella realizzazione del coinvolgimento dei cittadini. A tali attribuzioni di responsabilità sarà strettamente collegato uno specifico accordo non-governativo che esprimerà la coalizione di queste entità di supporto.

2. Funzioni previste

La Decade ONU per il dialogo inter-religioso e interculturale e la cooperazione per la pace dovrebbe avere i seguenti compiti principali:

- accrescere il dialogo tra le persone e tra le comunità di religioni e fedi diverse e - ricercando i punti in comune e rispettando le differenze - promuovere la comprensione e la fiducia reciproche;
- migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i responsabili religiosi e politici a ogni livello riguardo le questioni inerenti la pace;
- identificare le cause profonde della violenza nelle società multi-religiose, al fine di promuovere la risoluzione nonviolenta dei conflitti, la giustizia, la tolleranza, l’uguaglianza di genere e l’eliminazione di tutte le forme di ingiustizia, violenza e discriminazione collegate con la religione e con le ideologie, orientando il cammino verso la coesistenza armonica tra persone e tra comunità di religioni e fedi diverse;
- identificare, approfondire e condividere l’applicazione di testi sacri, di insegnamenti – per esempio, la ‘Regola d’Oro’ – e di azioni pratiche che promuovano rispetto reciproco, cooperazione, pace, giustizia, guarigione e riconciliazione;
- tracciare e sviluppare programmi congiunti, progetti e attività con persone e comunità di religioni diverse e con organizzazioni fondate su valori morali ed etici, che possano operare come partner nel perseguimento di obiettivi di pertinenza dell’ONU;
- inserire attivamente le donne, i giovani e i bambini in ogni aspetto della programmazione

e dell'attuazione dei programmi, dei progetti e delle attività;

- creare una collaborazione tra persone, comunità di religioni diverse, organizzazioni basate su valori morali ed etici e altre organizzazioni della società civile, agenzie governative e attori sociali del settore privato, nel perseguimento dei suddetti obiettivi ONU a livello globale, nazionale e locale;
- stabilire e rafforzare le relazioni di cooperazione con agenzie e corpi specializzati nell'ambito del sistema ONU, responsabili delle questioni sociali, culturali, politiche e economiche e ambientali;
- promuovere relazioni giuste all'interno della famiglia umana e con l'intera comunità terrestre.

3. Agenzia-guida ONU

L'Assemblea generale ONU designerà al suo interno un'entità appropriata che operi come Agenzia-guida per la Decade, come pure altre agenzie ed entità che potrebbero cooperare nella sua attuazione.

L'Agenzia-guida, nei due anni precedenti al lancio della DECADE, dopo aver consultato gli stati più sensibili, le forze ONU e quelle protagoniste della società civile, preparerà un "piano di azione" che verrà proposto dal Segretario generale ONU in occasione del lancio. Nell'attuale agenda delle Nazioni Unite i principali temi da prendere in considerazione per redarre un piano di azione per la DECADE sembrano essere: gli Obiettivi di sviluppo del Millennio, i diritti umani, la cultura della pace, il dialogo tra le civiltà, il cambiamento climatico, le azioni di costruzione della pace e la sicurezza condivisa.

Si dovrebbe tenere a mente che nel mondo ci sono numerosissimi programmi e attività pertinenti già intrapresi da organizzazioni religiose e inter-religiose nel campo del dialogo inter-religioso e della cooperazione per la pace. Di conseguenza, un piano di azione dovrebbe avvalersi positivamente di tali esperienze, adottando nel contempo un approccio flessibile che permetta un alto grado di iniziative e di partecipazione da parte delle organizzazioni coinvolte durante l'attuazione della DECADE.

4. Scansione temporale

La DECADE dovrebbe coprire il periodo 2011-2020. Il lancio dovrebbe avvenire il 21 settembre 2010, giorno internazionale per la pace, che quindi dovrebbe costituire l'occasione annuale per promuovere gli obiettivi della Decade, valutare i progressi compiuti e rafforzare la collaborazione e l'impegno inter-religiosi. La data del lancio della Decade corrisponderebbe anche all'anno internazionale ONU per l'avvicinamento delle culture.

Se la data del lancio sarà quella proposta, ci sarà il tempo sufficiente per preparare e promuovere una proposta finale e ottenere il sostegno politico da parte degli Stati membri per presentare il progetto della corrispondente risoluzione sulla Decade all'Assemblea generale in occasione della sua 63^a sessione (settembre 2008), affinché sia adottata dall'Assemblea generale nella sua 64^a sessione (autunno 2009). Durante questa fase preparatoria, sarà costituita la Coalizione formata dalle organizzazioni sostenitrici e sarà tracciato e messo in atto un appropriato accordo non-governativo per assicurare l'effettiva mobilitazione delle persone e delle comunità di religioni diverse e delle organizzazioni basate su valori etici e morali per la partecipazione alla Decade.

Le seguenti entità hanno partecipato alla Consultazione a Bossey – tenutasi presso l'Ecumenical Institute di Bossey, Ginevra, Svizzera, dall'8 all'11 gennaio 2008 – per prendere in considerazione la proposta di sostenere la Decade per il dialogo inter-religioso e la cooperazione, promossa dall'ONU. Questa bozza di proposta è sottoscritta soltanto da quei rappresentanti di organizzazioni inter-religiose e di matrice religiosa che vi hanno partecipato.

Organizzazioni ospitanti

Il Consiglio ecumenico delle Chiese (WCC) e la Conferenza delle Organizzazioni non governative (ONG) con status consultivo presso le Nazioni Unite (CONGO)

Stati membri

Cile, Italia, Kazakhstan, Filippine, Romania e Federazione Russa

Agenzie e dipartimenti delle Nazioni Unite

DESA – Dipartimento per gli Affari Economici e Sociali, Segreteria delle Nazioni Unite; ILO – Ufficio Internazionale del lavoro; – Ufficio dell'Alto Commissariato per i Diritti Umani; – Fondo delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, e UNHCR – Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Organizzazioni interreligiose

Comitato delle ONG religiose presso le Nazioni Unite; CONGO's Committee on Spirituality, Values and Global Concerns (Geneva) – CSVGC; Consiglio del Parlamento delle religioni nel mondo – CPWR; Interfaith International; Interfaith Encounter Association – IEA; Associazione internazionale per la libertà religiosa - IARF; Minorities of Europe; Temple of Understanding; United Religions Initiative – URI; Conferenza mondiale delle religioni per la pace – WCRP.

Comunità e organizzazioni di matrice religiosa

Chiesa Armena Ortodossa; Baha'i International Community; Movimento dei FOCOLARI (Chiesa Cattolica romana); Rissho Kosei-kai (Buddisti); Gangchen World Peace Foundation; Federazione Luterana Mondiale; Centro Ortodosso del Patriarcato ecumenico; Royal Institute for Interfaith Studies (Jordan); Comunità di Sant'Egidio (Chiesa Cattolica romana); Sikh Dharma International; Spiritual Appeal Group of Geneva; Spiritual University Brama Kumaris; dei Superiori Generali (USG) e delle Superiori Generali (UISG) Religiosi della Chiesa Cattolica romana; World Alliance of Reformed Churches (WARC); World Council of Arya Samaj; Lega Islamica Mondiale; World Vision International; Women's World Summit Foundation (WWSF)

Allegato II

Comitato direttivo provvisorio per la DECADE

I rappresentanti delle organizzazioni inter-religiose e di matrice religiosa e le comunità presenti alla consultazione di Bossey hanno designato alcuni di loro come "Comitato preparatorio provvisorio", che supervisionerà il processo volto a far sì che l'Assemblea generale dell'ONU adotti infine la DECADE proposta. Tale Comitato è presieduto da Stein Villumstad (WCRP), con sede a New York, ed ha come vice-direttore Trevor Davies, Chair del CONGO's Committee on Spirituality, Values and Global Concerns (CSVGC-Geneva), con sede a Ginevra.

Non appena la Coalizione sarà formalmente costituita, si chiederà alle organizzazioni che vi partecipano o di ratificare il Comitato preparatorio provvisorio (che cesserebbe di essere "provvisorio") oppure di designarne uno nuovo.

Per maggiori informazioni su questa iniziativa o per esprimere il vostro sostegno, potete contattare il Coordinatore, Dr. Gerardo Gonzalez, e-mail: decade@ytr.net